



DEMETRAE
genDer GuidancE to enhance
and support woMEn choices in the
AgriculTuRAI fiEld: pathways and tools
for Education and Vocational system

Newsletter

N°1

DEMETRAEPROJECT
Newsletter

Demetra dalle belle chiome, dea, veneranda, io comincio a cantare... Demetra dalla spada d'oro, dea delle splendide messi...

Omero

Il mito greco identifica Demetra come la dea delle messi e della fertilità dei campi. Omero negli Inni ci narra che la Dea un giorno vide l'amatissima figlia Persefone rapita da Ade, signore delle tenebre, invaghitosi della bellezza della fanciulla intenta a cogliere fiori.



Demetra cercò la figlia per tutta la terra per nove giorni e, nella sua disperazione, fece diventare priva di frutti ogni vegetazione, in particolare i cereali, che essa aveva donato agli uomini.

Il decimo giorno, aiutata da Ecate, Demetra riesci a scoprire da Helios dove era Persefone ma la dea, non potendo riabbracciare l'amata figlia e sentendosi tradita dagli Dei per il suo rapimento, decise che la terra non avrebbe più dato frutti ai mortali così la razza umana si sarebbe estinta nella carestia. In questo modo gli dei non avrebbero più potuto ricevere i sacrifici votivi degli uomini di cui erano tanto orgogliosi.

Fu così che Zeus, costretto a cedere alle suppliche dei mortali e degli stessi dei, inviò Hermes, il messaggero degli dei, nell'oltretomba da Ade, per ordinarli di rendere Persefone alla madre. Ade, inaspettatamente, non recriminò alla decisione di Zeus ma anzi esortò Persefone a fare ritorno dalla madre. L'inganno però era in agguato. Infatti Ade, prima che la sua dolce sposa salisse sul cocchio di Hermes, fece mangiare a Persefone un seme di melograno, compiendo in questo modo il prodigio che le avrebbe impedito di rimanere per sempre nel regno della luce.

Grande fu la commozione di Demetra quando rivide la figlia ed in quello stesso istante, la terra ritornò fertile ed il mondo riprese a godere dei suoi doni.

Solo più tardi Demetra scoprì l'inganno teso da Ade: avendo Persefone mangiato il seme di

melograno nel regno dei morti, era costretta a farvi ritorno, ogni anno, per un lungo periodo. Questo infatti era il volere di Zeus.

Fu così allora che Demetra decretò che nei sei mesi che Persefone fosse stata nel regno dei morti, nel mondo sarebbe calato il freddo e la natura si sarebbe addormentata, dando origine all'autunno e all'inverno, mentre nei restanti sei mesi la terra sarebbe rifiorita, dando origine alla primavera e all'estate.

Questo progetto europeo che si ispira alla figura di Demetra, è nato dall'idea di un piccolo gruppo di donne con l'intento di sostenere ed orientare i giovani, soprattutto le ragazze verso percorsi formativi e professionali che le aiutino ad entrare nelle professioni agro-ambientali da protagoniste fruttuose, prodigiose e forti, come tante Demetra: le nuove **DEMETRAE**.

Il progetto DEMETRAE

DEMETRAE è un progetto che ha come obiettivo quello di sensibilizzare insegnanti e giovani ai temi dell'orientamento, delle differenze e degli stereotipi di genere, delle pari opportunità e delle scelte professionali nel sistema scolastico, formativo e lavorativo in particolare nell'ambito agro-ambientale.

Il progetto DEMETRAE dunque è finalizzato:

- al superamento, da parte delle ragazze, delle barriere all'istruzione e alla formazione ad indirizzo agrario

Sommario

| | |
|--|---|
| Il progetto DEMETRAE | 1 |
| La Buona Pratica AGRONOMA | 3 |
| Il Primo meeting di progetto | 4 |
| Il Seminario di diffusione e la tavola rotonda | 5 |
| La Partnership | 6 |
| Per saperne di più... | 8 |

- al superamento della segregazione orizzontale nell'ambito lavorativo agricolo da parte delle donne
- al superamento della sottorappresentatività femminile negli organismi decisionali e nelle posizioni apicali del settore agricolo.

La proposta progettuale parte dalla buona pratica sviluppata in Italia nel precedente progetto A.G.R.O.N.O.M.A. – Analisi Generale Risorse Orientamento Nazionale Obiettivo Management Agricolo finanziato dalla Legge 10 Aprile 1991 n. 124 – “Azioni Positive per la Realizzazione della Parità Uomo- Donna nel Lavoro” che ha avuto inizio nel 2006 su iniziativa di CONFEDERDIA – CONFEDERAZIONE ITALIANA DEI DIRIGENTI, QUADRI E IMPIEGATI DELL'AGRICOLTURA.



Attraverso il coinvolgimento di partner transnazionali, l'obiettivo principale del progetto è quello di aggiungere una dimensione europea alle attività di orientamento nel settore agricolo e ambientale sviluppate nella Buona Pratica originale al fine di utilizzarle come strumenti per promuovere e migliorare la presenza delle donne nell'istruzione, nella formazione e nel mercato del lavoro del settore agro-ambientale.

Partendo dall'analisi svolta nel BP originale, che ha mostrato:

- da un lato, che i ragazzi e le ragazze non sono sufficientemente consapevoli delle nuove figure professionali e delle opportunità di carriera disponibili, in particolare grazie all'introduzione delle nuove tecnologie, nel settore delle energie rinnovabili e nel settore agro-ambientale
- e, d'altra parte, che gli imprenditori esprimono un fabbisogno di professionisti con conoscenze e competenze per operare in questi settori,

il progetto mira ad adattare, diffondere e trasferire i contenuti, gli strumenti e le metodologie sviluppate nel precedente progetto A.G.R.O.N.O.M.A., attraverso la creazione di moduli formativi finalizzati a:

- migliorare le competenze degli insegnanti, formatori e operatori dell'orientamento impegnati in attività di orientamento con i ragazzi e le ragazze che scelgono scuole professionali nel settore agro-ambientale
- diffondere l'attenzione e la cultura di orientamento di genere per studenti, ragazzi e ragazze che studiano in particolari campi dell'agronomia e dell'ambiente.

Pertanto, il progetto individua

- **Beneficiari diretti : insegnanti, formatori, orientatori** che, attraverso corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche, possano favorire la promozione e l'ingresso per i ragazzi e le ragazze a percorsi scolastici o lavori nel settore agro-ambientale;
- **Beneficiari indiretti : studentesse/studenti e persone che entrano o sono in fase di reinserimento nel mercato del lavoro**, che potranno essere raggiunti da azioni di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità gli strumenti e le competenze professionali attinenti al settore agro-ambientale.

Il progetto DEMETRAE coinvolgerà tutto il partenariato per l'adattamento, la ridefinizione, il trasferimento e l'integrazione nei sistemi di istruzione e formazione professionale del contenuto di Buona Pratica originaria identificata nel progetto A.G.R.O.N.O.M.A.

Il progetto mira a realizzare diverse tipologie di adattamento e trasferimento di innovazione: geografico, contenutistico, metodologico, linguistico e tecnologico. In tal senso si porrà una particolare attenzione alla creazione di strumenti web per garantire il migliore trasferimento e diffusione dei prodotti e dei risultati del progetto, la massima disponibilità e flessibilità dei percorsi formativi e di aggiornamento dei docenti e operatori, l'apertura di spazi di comunicazione e informazione per i gruppi destinatari dell'azione di trasferimento.

La Buona Pratica AGRONOMA

Il progetto A.G.R.O.N.O.M.A. – Analisi Generale Risorse Orientamento Nazionale Obiettivo Management Agricolo finanziato dalla Legge 10 Aprile 1991 n. 124 – “Azioni Positive per la Realizzazione della Parità Uomo- Donna nel Lavoro” ha avuto inizio nel 2006 su iniziativa di CONFEDERDIA – CONFEDERAZIONE ITALIANA DEI DIRIGENTI, QUADRI E IMPIEGATI DELL’AGRICOLTURA.

Il progetto A.G.R.O.N.O.M.A. nasce dall’analisi dei fabbisogni formativi rilevati nel contesto agro-ambientale. Tale analisi ha evidenziato sia una scarsa conoscenza da parte delle ragazze e dei ragazzi delle nuove figure professionali legate al settore dell’energia rinnovabile e alle nuove tecnologie impiegate in agricoltura, sia la necessità delle imprenditrici e degli imprenditori di avere professionisti competenti in questi settori.

Inoltre dalle ricerche effettuate è emersa una significativa sottorappresentatività delle donne nelle professioni emergenti agro-ambientali e negli organismi decisionali.

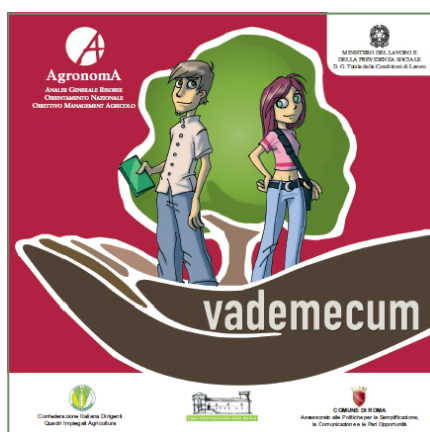
Il progetto si è posto come obiettivi:

- ◆ Il superamento, da parte delle ragazze, delle barriere all’istruzione e alla formazione ad indirizzo agrario
- ◆ Il superamento della segregazione orizzontale nell’ambito lavorativo agricolo da parte delle donne
- ◆ Il superamento della sottorappresentatività femminile negli organismi decisionali e nelle posizioni apicali del settore agricolo.

Il progetto ha previsto la realizzazione delle seguenti attività:

- Analisi degli stereotipi di genere e valorizzazione della diversità tra donne e uomini
- Informazione, sensibilizzazione sulle Pari Opportunità e sull’Orientamento in un’ottica di genere in percorsi formativi e lavorativi nell’agricoltura
- Promozione del Gender Mainstreaming negli organismi decisionali e rappresentativi in agricoltura.

Come output del progetto sono stati creati e testati degli strumenti operativi di orientamento con un approccio di genere e dei vademecum destinati sia a insegnanti che a ragazzi/e.



Il Primo meeting di progetto

Il 16 e 17 dicembre 2011, presso l'Istituto Tecnico Agrario "A. Serpieri" di Bologna, si è tenuto il primo meeting transnazionale di DEMETRAE.

Il meeting è stato naturalmente, prima di tutto, l'occasione per i membri del partenariato di conoscersi. Per questo, ci sono stati ampi spazi delle giornate di lavoro dedicati alle presentazioni delle organizzazioni partner e dei primi contributi relativi ai contesti dei singoli Paesi. In particolare, ogni Partner ha presentato un breve quadro relativo al proprio sistema educativo e formativo, alcuni dati generali, disaggregati per genere, sulla presenza delle/dei giovani nei percorsi di formazione nel settore agro-ambientale, e sulla numerosità e distribuzione di lavoratori/trici nelle professioni di tipo agricolo. Ciascuno ha poi fornito un quadro delle attività di orientamento rivolte alle/ai ragazze/i rispetto ai percorsi formativi in ambito agricolo, ponendo un focus specifico sui principali stereotipi legati al genere che possono condizionare l'offerta orientativa verso percorsi formativi di tipo agro-ambientale.



I dati presentati dai Partner, seppur solo introduttivi alla successiva fase, più puntuale ed articolata, di analisi dei contesti prevista dal Work Package n. 3 del piano di lavoro del progetto, hanno evidenziato scenari di grande interesse che fanno comprendere l'attualità di una riflessione sul settore agro-ambientale e la necessità di lavorare sempre di più in direzione del superamento dei modelli professionali tradizionali che vedevamo uomini e donne legati a ruoli produttivi rigidi e stereotipati e soprattutto le donne come forza invisibile, lontana dalle posizioni apicali.



In Italia, ad esempio, oltre il 30% delle imprese agricole ha come capo una donna e le lavoratrici rappresentano quasi il 40% della forza lavoro complessiva del comparto. Le aziende agricole femminili presentano caratteristiche innovative di dinamicità e creatività che fa sì che le donne siano più attente alla qualità con il biologico, le produzioni di nicchia Dop e Igp, la vitivinicoltura, ma anche attività legate al sociale e alla cura della persona.

A fronte di un'evidente dato positivo, però, appaiono anche le zone d'ombra. La testimonianza offerta da Letizia Lotti, Dirigente del Collegio dei Periti Agrari di Bologna, partner di DEMETRAE, rivela che nel capoluogo emiliano dei 540 periti agrari iscritti solo 55 sono donne e che tra i 90 professionisti solo 9 sono donne. Tale dato locale è in linea con quanto si registra a livello nazionale: gli iscritti ai collegi dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati sono 116.000 di cui solo 1200 donne.

Per quanto riguarda la Spagna, poi, e in particolare la regione della Murcia, da cui proviene il Partner FECOAM e in cui l'Agricoltura rappresenta uno dei settori di maggior rilevanza, vi sono diversi fattori che ancora condizionano la sottorappresentatività femminile: una tradizione culturale ancora molto radicata che vede le donne ancora al di fuori di alcuni ruoli professionali agricoli; una concezione dell'agricoltura che rimanda alla necessità della forza fisica, dunque maschile, per svolgere le attività quotidiane e la difficoltà di conciliare i ritmi della produttività agricola con la vita familiare; la persistenza di stereotipi secondo cui i ruoli manageriali in agricoltura siano preferibili per gli uomini, anche perché ritenuti più qualificati e meglio formati per ricoprire tali incarichi.

In Ungheria il numero delle donne nel settore agricolo è in crescita. Ciò nonostante, le scelte formative verso percorsi di istruzione tecnico professionali nell'ambito agro-ambientale sono ancora fortemente influenzate da stereotipi di genere (le ragazze prediligono ancora i licei, mentre l'80% dei ragazzi scelgono gli istituti tecnico-professionali).

Il Seminario di diffusione e la tavola rotonda

Il 16 Dicembre, dalle ore 15,00 alle 18,00, si è svolto, sempre all'Istituto Serpieri, il primo evento di disseminazione e di confronto rispetto ai temi trattati da DEMETRAE: orientamento, differenze e stereotipi di genere nel settore agro-ambientale. La dirigente Lucia Cucciarelli infatti ha attivato preziosi contatti con diversi esperti e testimoni del territorio emiliano per dare luogo ad una ricca tavola rotonda attraverso cui condividere esperienze e riflessioni sugli argomenti chiave del progetto.



La prima ospite ad intervenire è **Franca Marulli** del Dipartimento per l'Agricoltura della Provincia di Bologna. La Dott.ssa Marulli espone alcuni dati relativi all'ultimo censimento agricolo 2011. Delle 10.000 aziende censite nella provincia bolognese circa il 25% sono tenute da donne ma in molti casi, pur essendo quelle che di fatto conducono le aziende, le "imprenditrici agricole" non compaiono nei dati ufficiali svolgendo diversi ruoli che riguardano anche la didattica e altre funzioni legate alla vendita di prodotti e che possono costituire il "contorno" di un'azienda agricola.



Il Dipartimento per l'Agricoltura organizza periodicamente incontri e iniziative con le donne imprenditrici (o gestrici) di aziende agricole per confrontarsi insieme sui problemi che affrontano nel loro lavoro. In particolare, le donne lamentano: la mancanza di comunicazione e la difficoltà di reperire informazioni; l'inadeguatezza del sistema educativo soprattutto nelle zone montane: sarebbe quindi necessario potenziare la flessibilità della formazione e incentivare percorsi formativi a distanza; la solitudine nel proprio lavoro come imprenditrici.

Per questo, riferisce la Dott.ssa Marulli, è stato creato un Osservatorio sull'imprenditoria femminile che ha visto la raccolta di una mailing list per favorire l'informazione in modo capillare e l'attivazione di un servizio ASL. A gennaio 2012 ci sarà un seminario sull'imprenditoria femminile agricola in relazione al tema più generale dell'imprenditoria femminile. La Dott.ssa Marulli infine, presentata ai partecipanti alla tavola rotonda la rivista "Il Divulgatore" che approfondisce i temi dell'intervento.



La seconda ospite ad intervenire è l'imprenditrice **Luisa Teresa Quaderni** che è gestrice e proprietaria dell'Azienda rurale RIO VERDE, situata a Sasso Marconi. La Quaderni racconta la propria esperienza familiare e personale che l'ha condotta a sviluppare il proprio percorso professionale nella sua azienda. (vd. sito www.agriturismorioverde.it)

Il terzo ospite della tavola rotonda è infine il Prof. **Silvio Fronzoni**, Direttore del Museo della Civiltà Contadina di Bologna. Il Museo è situato a quindici chilometri da Bologna, nel cuore di un ampio parco all'inglese, presso Villa Smeraldi. E' gestito, assieme alla villa e al parco, dalla Istituzione Villa Smeraldi costituita dalla Provincia di Bologna e sostenuta dai Comuni di Bologna, Bentivoglio e Castel Maggiore. Il museo offre al visitatore migliaia di testimonianze del lavoro e della vita nelle campagne bolognesi tra Ottocento e Novecento e alle scuole una ricca programmazione di attività didattiche. Dai dati e dalle testimonianze raccolte, emerge che solo dal 1950 le donne sono entrate nelle scuole secondarie agrarie. Le prime diplomate, tuttavia, non sono divenute conduttrici di aziende agrarie, ma piuttosto docenti stesse degli istituti agrari in cui si sono formate. Il Museo ha studiato anche la storia dell'educazione in Emilia Romagna che ha posto in luce come la disegualianza retributiva a sfavore delle donne, e in particolare delle maestre, rispecchiasse la suddivisione dei capitoli che penalizzava le donne di 2/3.



La Partnership

IT - Istituto di Istruzione Statale A. Serpieri (Partner capofila)

L'Istituto, attivo da oltre 50 anni è articolato dal 1996 su tre sedi. L'IIS Serpieri fornisce strumenti e progetti capaci di qualificare, innovandola, la sua offerta formativa rivolta agli studenti, alle famiglie, al territorio del Bolognese, in sintonia con il processo di riforma in atto del sistema scolastico e formativo. L'istituto impiega 120 insegnanti, ed è frequentato da 510 studenti nelle tre sedi. Ospita un Punto EuropeEducation collegato alla Commissione Europea per Energie Rinnovabili e Sviluppo Sostenibile ed è punto di raccordo di numerose iniziative europee. Oltre alle finalità educative proprie di un Istituto Superiore, scopo fondamentale della scuola e creare figure professionali nel settore agrario e ambientale con competenze specifiche e spendibili sul mercato del lavoro, a livello locale e nazionale, aggiornate agli indirizzi delle politiche comunitarie in materia.

IT - CONFAO - Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento (Partner coordinatore)

Il Consorzio aggrega 120 Istituzioni scolastiche e centri di formazione professionale di 14 regioni italiane, con l'obiettivo di sviluppare quadri progettuali e azioni formative e di consulenza a sostegno dei processi di innovazione in corso oggi nel settore dell'educazione. CONFAO opera principalmente nei seguenti ambiti: Progetti di formazione di dirigenti e personale dell'istruzione e della formazione; Progetti di sperimentazione del Biennio dell'obbligo e di riallineamento formativo; Progetti di sperimentazione di integrazione formativa; Progetti di costruzione di strumenti formativi avanzati (Learning toys).

IT - CORA ROMA ONLUS

CORA ROMA ONLUS è un'associazione che nasce nel 1988 e ha come scopo principale la promozione della concezione dell'Orientamento in un'ottica di genere come strumento educativo di rafforzamento della persona rispetto ai cambiamenti di vita, formativi e lavorativi. Per questo la struttura accompagna processi di transizione e scelta, promuove e sostiene azioni di mainstreaming, diffonde metodologie e buone prassi esperienziali con un approccio di genere, favorisce la diffusione delle pari opportunità in ambito locale, nazionale e internazionale nei sistemi di istruzione, formazione e nelle Politiche attive del Lavoro. E' centro locale della rete nazionale C.O.R.A. con cui condivide l'approccio metodologico (Metodologia CORA), ed è ente accreditato presso l'ufficio regionale scolastico del Lazio per progettare e realizzare interventi di orientamento e formazione rivolti ai/alle docenti, al personale amministrativo e agli /alle allievi/e degli Istituti scolastici.

IT - Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Bologna

Il Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Bologna è Ente di diritto pubblico, che vigila e tutela il titolo di Perito Agrario e lo svolgimento della attività professionale. Inoltre, l'attività del Collegio consiste nella promozione ed aggiornamento della figura professionale del Perito Agrario attraverso un insieme di attività che si esplicano principalmente nella tenuta dell'Albo Professionale dei Periti Agrari, nell'applicazione delle norme di legge e deontologiche che riguardano gli iscritti nell'esercizio della professione, nella rappresentanza dell'Ente – e collaborazione - presso pubbliche Amministrazioni, Enti e Organizzazioni di carattere locale; vigila e promuove l'attività di aggiornamento professionale degli iscritti. Unitamente agli altri collegi provinciali della regione Emilia Romagna ha costituito un Coordinamento Regionale, associazione che si prefigge di promuovere l'attività del perito agrario nell'ambito regionale.

ES—FECOAM - Federación de Cooperativas Agrarias de Murcia (SPAGNA)

Il lavoro di FECOAM si concentra sulla fornitura di consulenza e supporto al settore agro-alimentare promuovendo principi di gestione responsabile delle risorse naturali, la pro-

duzione di qualità sostenibile, rispetto ambientale, con particolare attenzione ai cambiamenti climatici, e lo sviluppo di strategie per un migliore funzionamento della società e dell'ambiente.

Tra le attività svolte da FECOAM vi sono: educazione e formazione per i giovani, disoccupati, donne, immigrati e agricoltori, tra cui sviluppo di informazioni, materiali e metodologie. Per quanto riguarda l'area Ricerca e Sviluppo, la Federazione si impegna nel trasferimento di conoscenze e tecnologie, comprese Buone Pratiche. Organizza visite commerciali e scambi di esperienze; svolge studi ed analisi per il settore agricolo. Offre consulenze finanziarie e legali sull'ambiente e la prevenzione dei rischi professionali in ambito agrario.

RO—EABWSMEsMB - Patronatul Femeilor de Afaceri al Intreprinderilor Private Mici si Mijlocii din Municipiul Bucuresti Employers' Association of the Business Women of Small and Medium Enterprises of the Municipality of Bucharest (ROMANIA)

The Employers' Association of the Business Women of SMEs in Municipality of Bucharest (EABWSMEsMB) è stata creata con l'intento di offrire supporto ai suoi membri non solo nel territorio di Bucarest ma anche in tutta la Romania. L'associazione è stata fondata come associazione femminile perché i membri fondatori di EABWSMEsMB credono nelle capacità professionali delle donne, nel loro diritto a godere degli stessi diritti e lo stesso trattamento degli uomini poiché attraverso l'esperienza dei propri membri è possibile influire positivamente su tutto il territorio locale. La mission dell'Associazione è dunque principalmente quello di sostenere l'imprenditoria femminile. EABWSMEsMB è inoltre impegnata in progetti nazionali e transnazionali, seminari riguardo lo sviluppo di servizi sociali ed educative locali. Organizza eventi su specifici argomenti e corsi di formazione rivolti alle donne.

LV—DDRP - DOBELES RAJONA LAUKU PARTNERIBA Dobele District Rural Partnership (LETTONIA)

Dobele District Rural Partnership è stata fondata nel 2005 con lo scopo di sviluppare iniziative di partenariato della società civile in grado di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio rurale. Il territorio del distretto rurale di Dobele copre 163.000 ettari. I suoi compiti principali sono: promuovere l'iniziativa della società con l'obiettivo di sviluppare il territorio rurale e la nascita e lo sviluppo di gruppi di iniziativa locali; elaborare strategie per la sostenibilità del territorio rurale e assicurare la loro realizzazione; rappresentare gli interessi dello sviluppo dell'area rurale su diversi livelli e con diversi stakeholders e istituzioni; attirare risorse finanziarie, materiali e umane delle per l'implementazione delle proprie iniziative e dei propri compiti istituzionali; istruire e informare le persone sui temi dello sviluppo rurale della zona; sviluppare la cooperazione con le organizzazioni governative e non governative locali, nazionali in Lettonia e all'estero, promuovendo lo sviluppo della zona del distretto rurale di Dobele. DDRP ha organizzato diversi seminari di formazione.

SEED - Small Enterprise Economic Development Foundation Kisvárlakozás-fejlesztési Alapítvány (UNGHERIA)

La Fondazione SEED, ampiamente conosciuta nel territorio - è stata fondata nel 1990. È stata fondata da associazioni di categoria, istituti di istruzione superiore, società finanziarie e ministeri. L'obiettivo principale era quello di sviluppare la cultura imprenditoriale, la conoscenza, e per contribuire a creare un'azienda "environment friendly" in Ungheria. A SEED è stato concesso lo status di organizzazione di utilità pubblica nel 1998. In base alle richieste dei clienti sono state a poco a poco ampliate le nostre attività verso il rafforzamento del settore pubblico e il supporto alle ONG. Nel 2003 il Ministero del Lavoro e dell'Occupazione ha riconosciuto gli sforzi della Fondazione SEED con il Premio per le Pari Opportunità. Nello stesso anno SEED è stata accreditata come nel Comitato per l'Educazione degli Adulti e ha soddisfatto i requisiti e gli standard della norma ISO 9001:2001 nei seguenti settori: educazione degli adulti, la consulenza alle imprese, organizzazione di ricerca e di eventi. SEED ha continuato ad ampliare l'accREDITAMENTO dei programmi di educazione degli adulti e a rinnovare il certificato per il sistema di ISO con successo ogni anno.

[...] *Vieni dunque, figlia mia, obbedisci e non serbare con troppa tenacia la tua ira contro il Cronide dalle nere nubi; e lascia che subito crescano per gli uomini le messi apportatrici di vita*".

Così parlava, e obbedì Demetra dalla bella corona, e subito fece sorgere le messi dai campi ricchi di zolle. Tutta l'ampia terra di foglie e di fiori era onusta...



News

- * Sul sito della rivista L'Europa che verrà www.europacheverra.eu il primo articolo sul progetto DEMETRAE
- * Alla fine di Maggio 2012 si terrà a Murcia il Secondo meeting transnazionale del progetto DEMETRAE



P0 - IT
Istituto di Istruzione Statale A. Serpieri
(Partner capofila)



P1 - IT
CONFAO - Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento
(Partner coordinatore)



P2 - IT
CORA ROMA ONLUS



P3 - IT
Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Bologna



P4 - ES
FECOAM - Federación de Cooperativas Agrarias de Murcia



P5 - RO
EABWSMEsMB
Employers' Association of the Business Women of Small and Medium Enterprises of the Municipality of Bucharest
ROMANIA



P6 - LV
DDRP
DOBELES RAJONA LAUKU PARTNERIBA
Dobele District Rural Partnership



P7 - HU
SEED Small Enterprise Economic Development Foundation
Kisvállalkozás-fejlesztési Alapítvány

Per saperne di più

Sul nostro sito web www.demetraeproject.eu potrete trovare al più presto tutti gli atti e i documenti del progetto e i prodotti che saranno via via realizzati. Se desiderate avere un ruolo più attivo in DEMETRAE, a breve potrete trovarci anche su Facebook per condividere conoscenze, esperienze, opinioni sulle pratiche di orientamento sensibili alle tematiche di genere applicate al settore agro-ambientale.

This Project is funded with the support of the EU Commission.

The content of this project does not necessarily reflect the position of the European Community and does not engage in any way her responsibility.

DEMETRAEPROJECT
Newsletter